



DECRETO DEL COMMISSARIO
Nell'esercizio delle funzioni del Comitato Esecutivo

N. 51 del 31.12.2020

OGGETTO: Ricognizione ordinaria periodica delle partecipazioni societarie possedute dalla Comunità territoriale della val di Fiemme al 31.12.2019

L'anno due mila venti il giorno trentuno del mese di **dicembre** alle **ore 10.00** nella sede della Comunità di Cavalese, il sig. **Giovanni Zanon**, nella sua qualità di **Commissario della Comunità Territoriale della val di Fiemme**, nominato con delibera Giunta Provinciale n. 1616 del 16.10.2020, con l'assistenza del Vice Segretario della Comunità **dott.ssa Luisa Degiampietro**, emana il seguente decreto.

IL COMMISSARIO DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- l'art. 5 della L.P. 6-8-2020 n. 6 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022", ai sensi del quale, in vista di un intervento legislativo di riforma generale dei capi V e V bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, la Giunta provinciale nomina un commissario per ogni comunità, da individuare nella figura del Presidente della Comunità uscente, per un periodo di sei mesi dalla nomina, prorogabile di ulteriori tre mesi, che assume le funzioni di presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità, con i poteri specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 del 16/10/2020 di nomina del Commissario della Comunità Territoriale della val di Fiemme nella persona del sig. Giovanni Zanon.

Premesso che l'art. 24 comma 4 della L.p. 27.12.2010 n. 27 dispone che *"Allo scopo di razionalizzare la spesa connessa alle partecipazioni societarie per renderle più efficienti e funzionali, anche in conformità al vigente ordinamento statale ed europeo in materia di servizi pubblici, e per adeguarne l'organizzazione e l'attività all'articolo 20 del Decreto legislativo n. 175 del 2016, gli enti locali, nel rispetto del proprio ordinamento, applicano l'articolo 18 (Disposizioni in materia di società partecipate dalla Provincia), commi 3 bis e 3 bis 1, della legge provinciale 10 febbraio 2005 n. 1"*;

Preso atto che l'art.18 della sopra citata L.p. 1/2005, che detta disposizioni in ordine alle società partecipate dalla Provincia, stabilisce al comma 1 bis che è compito della Giunta Provinciale definire con direttiva, per le società controllate dalla Provincia, le modalità e i termini di assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'art.15 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);

Dato atto che il comma 3 bis 1 stabilisce che la Provincia provvede con atto triennale, aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e adotta il programma di razionalizzazione societaria, entro il 31 dicembre dell'anno di adozione dell'atto triennale o del suo aggiornamento, quando ricorrono i seguenti presupposti:

- a) partecipazioni societarie che non possono essere detenute in conformità all'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27;
- b) società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, con esclusione delle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro o in un'idonea misura alternativa di pari valore, computata sull'attività svolta nei confronti, per conto o a favore dei soci pubblici, quali, ad esempio, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento dell'attività da parte della società o gli indicatori di rendicontabilità nell'ambito del bilancio sociale predisposto; resta ferma la possibilità di discostarsi, motivatamente;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società detenute in conformità all'articolo 24, comma 1, della legge provinciale n. 27 del 2010.

Visto l'art. 7 commi 10 e 11 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19, che dispone, relativamente alle società partecipate dalla Provincia e dagli enti locali, che gli stessi debbano procedere alla ...razionalizzazione periodica (delle proprie partecipazioni n.d.r.) prevista dall'art. 18 comma 3 bis 1 della legge provinciale n. 1 del 2015 e dall'art. 24, comma 4, della legge provinciale n. 27 del 2010 ... a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

Preso atto che anche il Decreto Legislativo 175/2016 e ss.mm. ii. recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TULPS), in attuazione al piano di "revisione straordinaria delle partecipazioni" di cui all'art. 24 della stessa disposizione normativa, prevede che gli enti locali, a partire dal 2018, debbano provvedere annualmente ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute direttamente ed indirettamente, al fine di procedere ad una loro possibile razionalizzazione con le modalità ed i tempi previsti dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui la Comunità non possieda alcuna partecipazione.

Richiamati :

- il **piano operativo di razionalizzazione** già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione Assemblea Comunità n. 9, dd. 31 marzo 2015 ed i risultati dallo stesso ottenuti, approvati con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 10 dd. 24.03.2016;
- il provvedimento di **ricognizione straordinaria** di tutte le partecipazioni possedute dalla Comunità alla data del 31 dicembre 2016, adottato con deliberazione consiliare n. 16 dd. 29.09.2017, atto ricognitivo che costituisce aggiornamento al piano succitato ai sensi dell'art.24, c.2, T.U.S.P..
- il provvedimento di **ricognizione ordinaria** di tutte le partecipazioni possedute dalla Comunità alla data del 31 dicembre 2018, adottato con deliberazione consiliare n. 29, dd. 28.12.2018, atto ricognitivo che costituisce aggiornamento al piano succitato ai sensi dell'art.24, c.2, T.U.S.P..

Dato atto che pertanto, anche per effetto delle norme sopra richiamate il nostro Ente deve adottare specifico provvedimento di aggiornamento delle partecipazioni dirette ed indirette detenute con

riferimento alla situazione al 31 dicembre 2019, avuta ragione della revisione straordinaria approvata nel 2017 e della ricognizione ordinaria del 2018.

Appurato che nel corso dell'anno 2019, si sono manifestate le seguenti modifiche societarie delle partecipazioni della Comunità:

- con il "Programma attuativo per il polo dei trasporti nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali - 2017" approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 712 di data 12 maggio 2017, la Provincia autonoma di Trento, nel corso dell'anno 2018, ha attivato le procedure di fusione per incorporazione nella nuova società Trentino Trasporti spa di Trentino Trasporti Esercizio spa e Aeroporto Gianni Caproni spa. A tal fine la Comunità per effetto della delibera C.E. n. 18 del 13.02.2018 ha provveduto alla restituzione alla Provincia delle azioni della società Trentino Trasporti Esercizio spa in modo tale da permettere alla Provincia il successivo conferimento di quelle relative alla nuova compagine societaria. Nel corso del 2019 sono stati emessi a favore della Comunità Territoriale della Val di fiemme i certificati azionari della nuova compagine **Trentino Trasporti spa**. Con detta partecipazione assumono rilevanza le partecipazioni di Trentino Trasporti alle quali la Comunità territoriale di fiemme conseguentemente partecipa indirettamente e che sono **Riva del Garda - Fierecongressi s.p.a., CAF Interregionale dipendenti s.r.l., Distretto Tecnologico Trentino Società s.c.r.l., Car Sharing Trentino soc.coop., A.P.T. Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi s.c.a.r.l. e Centro Servizi Condivisi s.c.a.r.l.**;
- **Il Consorzio dei Comuni Trentini** deteneva, al 31.12.2019, la partecipazione della **Cassa Rurale di Trento BCC Soc. Coop.** A decorrere dal 01.01.2020, la predetta società, ha incorporato la Cassa Rurale di Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra BCC s.c., assumendo l'attuale denominazione Cassa rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra BCC s.c.. La Comunità Territoriale di fiemme, congiuntamente alle altre amministrazioni che condividono il controllo analogo congiunto sul Consorzio dei Comuni Trentini s.c., ha dato indirizzo a quest'ultimo di procedere alla dismissione della partecipazione della Cassa Rurale di Trento entro il 30 novembre 2021. L'alienazione, peraltro, era già programmata nel corso dell'anno 2020, ma a seguito di apposito avviso pubblico emanato dal Consorzio dei Comuni Trentini in data 29 maggio 2020, nessun soggetto ha manifestato interesse a rilevare la partecipazione. Il Consorzio tenterà di dismettere la stessa, mediante altre strategie che ne consentano un'equa monetizzazione, vivi compresa l'alienazione a trattativa privata, in presenza di un eventuale compratore, l'esercizio del diritto di recesso o la vendita della partecipazione alla stessa Cassa di Trento, ove consentivo dallo Statuto sociale.
- Il Comitato Esecutivo della Comunità con delibera n. 142 del 10.12.2019 ha approvato il **recesso dalla partecipazione societaria in Azienda per il Turismo della val di fiemme – soc. consortile a r.l.**, in attuazione al Piano del 2018 dove era stata disposta la "razionalizzazione" della partecipazione nella Azienda per il Turismo della val di fiemme – soc. consortile a r.l., ai sensi artt. 10 e 20 del T.U.S.P., demandando al Responsabile del Servizio Affari Generali la predisposizione delle procedure amministrative necessarie per giungere, al massimo entro un anno (31.12.2019), alla dismissione della stessa.

Verificato che, in considerazione quanto sopra specificato, non sussiste ragione per l'immediata alienazione o razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta da questa Amministrazione, ad eccezione della partecipazione indiretta in Cassa rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra BCC s.c., detenuta dalla partecipata Consorzio dei Comuni Trentini s.c., - società in house providing, la quale procederà alla sua razionalizzazione entro il 30 novembre 2021 in quanto Società non indispensabile per il perseguitamento delle finalità dell'Ente.

Visto l'atto di ricognizione delle partecipazioni possedute dalla Comunità territoriale della val di fiemme al 31.12.2019, predisposto dal Servizio Affari Generali della Comunità prendendo a riferimento anche gli indirizzi stabiliti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro di data 26.11.2020 e le schede di rilevazione pubblicate dal M.E.F. in data 26.11.2020.

Viste le circolari di data 03.11.2020, ns. prot. 7990 e di data 09.11.2020, ns. prot. 8103 del Consorzio dei Comuni Trentini sull'argomento in oggetto.

Visto il parere favorevole dell'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000 di data odierna, agli atti sub. prot. n. 9507/2020.

Vista la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e lo Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n.2, applicabile alle Comunità per quanto non espressamente stabilito dalla L.P. 3/2006.

Acquisti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

D E C R E T A

1. di approvare, ai sensi della normativa vigente in materia, **l'aggiornamento al 31 dicembre 2019 della ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie** possedute dalla Comunità territoriale della val di fiemme, redatto ai sensi dell'art.18 c. 3 bis 1 della L.P. 10 febbraio 2005, n.1 e ss.mm., e art. 24 c. 4 della L.P. n. 27 dicembre 2010, n. 27 e art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175 e s.m., come da documento allegato sub A) alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto delle modifiche alle partecipazioni societarie intervenute nel corso dell'anno 2019 e citate in premessa ed in particolare della dismissione della partecipazione societaria in Azienda per il Turismo della val di fiemme;
3. di dare atto che viene conseguentemente autorizzato il mantenimento delle seguenti partecipazioni:

partecipazioni dirette:

- Consorzio dei Comuni Trentini – Società Cooperativa;
- Trentino Digitale S.p.a.;
- Trentino Riscossioni S.p.a.;
- Trentino Trasporti S.p.a.
- Fiemme Servizi s.p.a.;

partecipazione indiretta:

- Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra – Banca Credito Coop.
- SET Distribuzione S.p.a.;
- Federazione trentina della Cooperazione soc.coop.
- Centro Servizi Condivisi Società Consortile a responsabilità limitata
- Distretto Tecnologico Trentino Società Cons.
- Riva del Garda – fierecongressi spa
- Car sharing Tn soc. coop.
- Caaf interregionale dipendenti srl
- APT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi scarl
- Trentino Riscossioni S.p.a

4. di dare atto che per effetto della ricognizione di cui al punto 1) si dispone la razionalizzazione della partecipazione indiretta in Cassa rurale di Trento BCC soc. coop. formulando, nei confronti della Società tramite (Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa), l'indirizzo di procedere all'alienazione della partecipazione, qualora tale orientamento sia condiviso dalla maggioranza degli Enti soci.
5. di incaricare il Segretario generale della Comunità e gli uffici preposti, in relazione alle proprie competenze, di dare attuazione a quanto disposto con il presente provvedimento:
 - a. inserendo i relativi dati sul portale del MEF in conformità alle indicazioni impartite con le linee guida adottate recanti la "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche art.20 D.Lgs. n.175/2016 – Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche art.17 D.L. n.90/2014", fornendo tutte le informazioni richieste dagli organi preposti al controllo (MEF e Corte dei Conti);

- b. trasmettendo ai sensi art. 15 comma 4 T.U.S.P. l'esito della cognizione alla Struttura di monitoraggio del M.E.F./Dipartimento Tesoro, esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del portale del Tesoro;
- c. trasmettendo copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi art. 24 comma 3 T.U.S.P. a/m portale "ConTe";
- d. dando comunicazione del presente provvedimento a tutte le società partecipate della Comunità;
- e. pubblicando il presente documento in "Amministrazione Trasparente" in ottemperanza agli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm. e L.R n.10/2014 e ss.mm.;

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL VICE SEGRETARIO

dott.ssa Luisa Degiampietro

IL COMMISSARIO

sig. Giovanni Zanon

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **07.01.2021**

Provvedimento esecutivo dal **18.01.2021**

Cavalese, li **07.01.2021**

Il Vice Segretario
dott.ssa Luisa Degiampietro